

DIRECTA: ASSEMBLEA APPROVA BILANCIO 2010, UTILE NETTO DI 402MILA EUROA.D. FABBRI: ANNO DI CONSOLIDAMENTO, NE USCIAMO RAFFORZATI (IL SOLE 24 ORE RADIOCOR) - MILANO, 10 MAG - L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONIsti di Directa ha approvato il bilancio 2010, che si è chiuso con un utile netto di 402.000 euro contro 585.000 dell'esercizio precedente (-31%). C'è stata una moderata contrazione del numero di operazioni eseguite dalla clientela, si legge in una nota: complessivamente 4,3 milioni (-13,8%). Molto positivi, invece, i dati sul fronte dei clienti operativi, che nel 2010 sono cresciuti di più di 1.000 unità arrivando a 17.299 (+6,6%), e delle convenzioni con gli intermediari, che da 146 a fine 2009 ora, incluse anche 2 SIM, sono 163 (+11%). Ulteriori dati dell'operatività Directa nel 2010 registrano un intermediato sui mercati cash di 42 miliardi (+10,5%), ordini cash eseguiti per 3,14 milioni (-20,3%), contratti futures eseguiti per 1,15 milioni (+9,5%) e commissioni lorde per 13,8 milioni (-3%). L'assemblea degli azionisti ha deliberato di non distribuire dividendo per rafforzare la solidità patrimoniale della società. Mario Fabbri, amministratore delegato di Directa, ha commentato: «Il 2010 è stato per noi, nonostante la mediocre situazione del settore, un anno di importante consolidamento e ne usciamo sensibilmente rafforzati, anche per la visibile riduzione della concorrenza. Particolari soddisfazioni ci sono venute sul fronte commerciale dalla ulteriore forte crescita delle convenzioni con istituti bancari e dal successo della prima edizione delle Universiadi del Trading, con 44 squadre di università italiane. Nel 2011, che è cominciato bene, contiamo di ottenere risultati anche migliori grazie al prossimo lancio della nuova piattaforma integrata e al successo di immagine su scala anche internazionale che ci sta procurando la seconda edizione, ora in corso, delle Universiadi che - estese all'estero - hanno raccolto quasi 100 squadre di 5 paesi».